



CENNI SUGLI APPALTI PUBBLICI



NORMATIVA EUROPEA

- Direttiva 2014/24/UE - Appalti pubblici ed abrogazione della direttiva 2004/18/CE
- Direttiva 2014/25/UE - Procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e l'abrogazione della direttiva 2004/17/CE
- Direttiva 2014/23/UE - Aggiudicazione dei contratti di concessione

NORMATIVA STATALE

- D.lgs. 36/2023 Codice di contratti pubblici (in vigore dal 01.04.23, efficace dal 01.07.23)
- D.lgs. 50/2016 Codice di contratti pubblici (in gran parte abrogato)

NORMATIVA PROVINCIALE

- LP 16/2015 Disposizioni sugli appalti pubblici - aggiornata in più occasioni
- Linee guida della Provincia Autonoma di Bolzano
(<https://www.provincia.bz.it/lavoro-economia/appalti/disposizioni-attuative-della-normativa-provinciale.asp>)

Le principali
fonti
normative e
regolatorie
a livello
nazionale e
locale

Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture



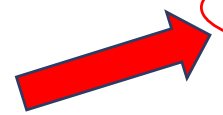
Servizi più utilizzati

- » News
- » Modulistica
- » FAQ



Link utili

- » Normativa comunitaria, nazionale e provinciale
- » Disposizioni attuative della normativa provinciale e tabella riepilogativa linee guida ANAC
- » ANAC:
 - » Atti dell'autorità
 - » Massimario
 - » Casellario imprese qualificate



Contatto

- » **ACP - Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**
- » via Alto Adige 50
- » 39100 Bolzano
- » Tel. +39 0471 414000
- » Fax +39 0471 414069
- » E-mail
- » PEC
- » E-mail Stazione Unica Appaltante Servizi e Forniture
- » E-mail Stazione Unica Appaltante Lavori
- » E-mail Area strategie d'acquisto



CALCOLO DEL VALORE STIMATO

Il metodo di
calcolo del
valore
stimato dei
contratti
pubblici
art. 14
d.lgs.36/2023
+ art 16 LP
16/2015

Valore massimo stimato

=

importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato
dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente
aggiudicatore

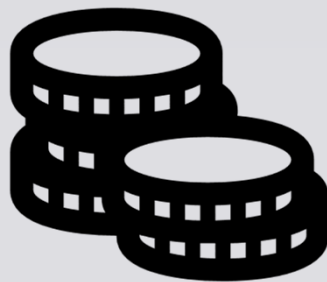
Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi
compresa qualsiasi forma di **eventuali opzioni o rinnovi** del
contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti
per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo del
valore stimato dell'appalto



Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico, ai sensi dell'art 14, comma 6 d.lgs. 36/2023, non può essere determinato al fine di eludere il divieto di artificio frazionamento dell'appalto.

Un appalto non può essere frazionato per evitare l'applicazione delle norme del codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustificino.



Quando si determina?



Art. 14 comma 7 d.lgs. 36/2023

Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto.

I contratti sopra e sotto soglia


Le disposizioni del Codice (D.Lgs. 36/2023) disciplinano i contratti di rilevanza comunitaria (o cd. **sopra soglia**) ed i contratti **cd. sotto soglia**, il cui *discrimen* è determinato **dall'importo stimato del contratto al netto dell'IVA**

In base **all'art. 14 del Codice** si considerano sopra soglia i contratto il cui valore sia pari o superiore a:



Lavori e concessioni	≥ 5.538.000
Servizi e Forniture:	≥ 221.000
Servizi sociali e altri servizi specifici (artt. 55-58 LP 16/2015)	≥ 750.000

*Soglie 2023



AFFIDAMENTI DIRETTI
(non sono gare)



- Sotto soglia comunitaria
- Sotto i 140.000 euro per servizi e forniture/150.000 euro per lavori

PROCEDURE DI GARA



- Sotto soglia comunitaria
- Sopra soglia comunitaria

Procedure negoziate (senza bando – sotto soglia) → con o senza la previa pubblicazione di un bando: sono quelle procedure in cui le stazioni appaltanti consultano un numero limitato di operatori economici selezionati da loro scelti, dotati delle caratteristiche e qualifiche adatte all'affidamento di un determinato appalto

procedure aperte → sono quelle procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta (art 71);

procedure ristrette → sono le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, con le modalità stabilite dal codice (ART. 72);

procedure negoziate (sopra soglia con bando), dialogo competitivo e partenariato per l'innovazione → procedure applicabili nei casi di appalti particolarmente complessi. L'amministrazione aggiudicatrice avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale tipo di procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità. I candidati selezionati saranno invitati a presentare le offerte. Qualsiasi operatore può chiedere di partecipare (artt. 73, 74, 75).

Affidamenti sotto soglia UE

Servizi e Forniture:

fino a 140.000 euro è ammesso
l'affidamento diretto

Lavori:

Fino a 150.000 euro è ammesso
l'affidamento diretto

Servizi e forniture: procedura negoziata senza bando, previo invito di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea

Lavori: procedura negoziata senza bando, previo invito di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

procedura negoziata senza bando, previo invito di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea

art. 50 d.lgs. 36/2023 e art. 26 LP 16/2015

È comunque in ogni caso sempre possibile procedere con procedure che ampliano la concorrenza come ad esempio la procedura aperta

AFFIDAMENTI DIRETTI

//////

**Fonti normative e
regolatorie
di rilevanza
provinciale**



Lp 16/2015 «Disposizioni sugli appalti pubblici, come modificata dalla Lp n. 11 del 16 giugno 2023», efficace dal 01.07.2023;



Linea guida e disposizioni attuative della Giunta Provinciale, da oggi Linea Guida PAB, efficaci dal 01.07.2023;



Vademecum informativo per gli affidamenti diretti infra 150mila euro
<https://acp.provincia.bz.it/>

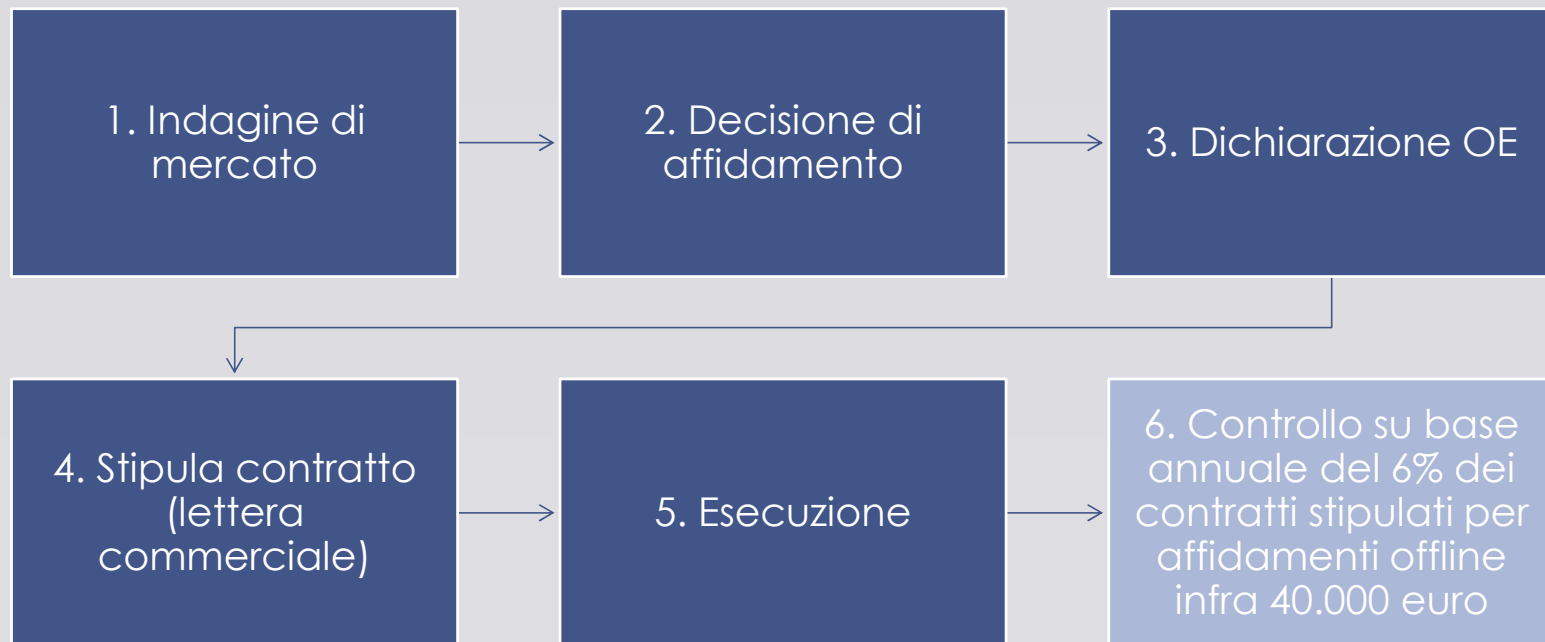
Lp 16/2015 – art. 26 - Soglie

- Comma 1: Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei **contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea** con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per **lavori** di importo inferiore a **150.000 euro**, **anche senza consultazione di più operatori economici**;
- b) affidamento diretto di **servizi e forniture** di importo inferiore a **140.000 euro**, **anche senza consultazione di più operatori economici**;

d.lgs. 36/2023 - art. 50 - Soglie

- Comma 1: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono **all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie** di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto **per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, **anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, **anche senza consultazione di più operatori economici**, **assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali**, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Fasi affidamento



RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI

- Premesso il divieto di artificioso frazionamento degli importi contrattuali ai sensi dell'art. 14 comma 6 d.lgs. 36/2023, il Responsabile unico del progetto in ossequio ai richiamati principi è tenuto al rispetto del principio di rotazione come richiamato dall'art. 49 del d.lgs. 36/2023
- Il principio di rotazione si applica con riferimento **all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui trattasi**, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nel **medesimo oggetto di servizi o forniture o categoria di lavori**. L'ente aggiudicatore può con proprio **regolamento disciplinare nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza e tutela della concorrenza, misure che garantiscono il rispetto del principio di rotazione, regolando l'arco temporale di riferimento e le eventuali condizioni di deroga** (a titolo esemplificativo: la suddivisione degli affidamenti in fasce di valore economico in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella medesima fascia.)

→ evitare che si creino legami basati sulla consuetudine e non su criteri oggettivi di mercato.

→ si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui trattasi, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nel medesimo oggetto di servizi o forniture.

→ L'ente aggiudicatore può con proprio regolamento disciplinare nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza e tutela della concorrenza, adottare misure che garantiscono il rispetto del principio di rotazione, regolando l'arco temporale di riferimento e le eventuali condizioni di deroga (a titolo esemplificativo: la suddivisione degli affidamenti in fasce di valore economico in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella medesima fascia.)

PRINCIPIO DI ROTAZIONE

*rotazione degli
affidamenti*

La rotazione non trova applicazione:

- laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure, nelle quali la stazione appaltante **non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione (Linea guida provinciale n 4)**;
- in caso di affidamenti diretti di importo **inferiore a 5.000.00 euro** (art. 49, comma 6 d.lgs. 36/2023)
- in **casi eccezionali** debitamente ed adeguatamente motivati in apposita relazione da parte del RUP. Tale motivazione deve necessariamente tenere conto, argomentando, di tutti e tre i criteri sottoelencati:
 - particolare struttura del mercato;
 - effettiva assenza di alternative;
 - grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, in base alla dimostrata affidabilità dell'operatore economico e alla sua idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso



In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata mediante ricorso a:

- ingiustificate o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- alternanza sequenziale di affidamenti diretti agli stessi operatori economici;
- affidamenti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 95 comma 1 lett. d) d.lgs. 36/2023

Linea guida PAB n. 4 - Linea guida in materia di affidamenti diretti di lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria e architettura e per servizi sociali e altri servizi di cui al Capo X della L.P. n. 16/2015 e s.m.i.

Nomina del RUP

- La Linea guida in materia di affidamenti diretti fa salva la facoltà in capo a ciascuna stazione appaltante di definire con **l'adozione di un proprio regolamento interno i criteri per individuare e nominare un RUP** anche per più affidamenti rientranti nella **medesima categoria merceologica e/o di importo**:
- «Visto l'art. 6 commi 1 e 2 della L.P. n. 16/2015 **si riconosce la facoltà in capo a ciascuna stazione appaltante di definire** con l'adozione di un **proprio regolamento interno di contabilità** ovvero altro regolamento contenente specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi, di seguito solo regolamento interno, **i criteri per individuare e nominare un RUP anche per più affidamenti rientranti nella medesima categoria merceologica e/o fascia di importo**».

Lp 16/2015 - Programmazione

- **Art. 7: Programmazione dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture pubblici**
- (1) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il **programma triennale degli acquisti di beni e servizi** e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori.
- (2) Il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a alla soglia prevista dall'articolo 26, comma 1, lettera b)**

Affidamenti inferiori a 140.000



NO inserimento nel programma triennale

Affidamento superiore a 140.000



SI inserimento nel programma triennale

Fase preparatoria - progettuale

Documentazione tecnica semplificata

Una volta nominato, il RUP nei limiti delle proprie competenze, predispone per gli affidamenti di importo compresi tra 40.000 euro ed inferiore a 140.000 euro la documentazione tecnica semplificata (c.d. “**relazione progettuale**”), consistente in un breve documento nel quale definirà a titolo indicativo: l'**oggetto dell'affidamento con la descrizione della prestazione richiesta, gli elementi di natura tecnica (specifiche tecniche e prestazionali) e quantitativa dei prodotti e/o dei servizi richiesti, nonché le clausole contrattuali dirette a definire l'oggetto della prestazione**, quali il prezzo massimo stimato, il termine di esecuzione (es: tempo utile di consegna), tempi e modalità dei pagamenti.

Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro è facoltà del RUP predisporre la documentazione sopra indicata.

Verifiche preliminari: CAM e spending review




CAM (criteri ambientali minimi)

Controllare l'elenco CAM esistenti sul sito del Ministero ed eventualmente se l'oggetto dell'affidamento ricade in uno di questi inserire nella documentazione dell'affidamento le relative specifiche tecniche e clausole contrattuali (art. 57 d.lgs. 36/2023)

L'elenco dei CAM in vigore è rinvenibile in: <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>

Art. 35, comma 5 LP 16/2015: è possibile derogare agli stessi nei limiti derivanti da ragioni tecniche o di mercato da motivare e giustificare in apposita relazione da parte del RUP.



Art 21-ter LP 1/2002

- La disciplina in materia di “spending review” è contenuta a livello **provinciale** nell'art. 21-ter l.p. 1/2002 e nella **circolare** in materia “*Fonti giuridiche e istruzioni operative in tema di procedure per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi della Legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16 e Legge 29 gennaio 2002, n. 01*”, fatti salva la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile.
- Restano salvi gli obblighi inerenti agli adempimenti in tema di spending review **statale** ove l'amministrazione aggiudicatrice non rientri nell'elenco di quelle di cui all'art. 2 comma 2 l.p. 16/2015.

Esiste una convenzione-quadro stipulata da ACP
ovvero da Consip?



Si



Procedura acquisto
convenzione ACP o
Consip



ovvero in
alternativa
(ma sempre nel rispetto
del "benchmarking")



sì

„ma non adeguata tecnicamente“
MOTIVAZIONE



È ATTIVO BANDO MEPAB
con riguardo alla categoria merceologica in
oggetto?



No



Procedura affidamento attraverso il
Sistema telematico provinciale ([www.bandi-
altoadige.it](http://www.bandi-
altoadige.it))
ovvero
procedura non telematica art. 38 c. 2 l.p. 16/2015
(sempre nel rispetto del "benchmarking")



No



Si



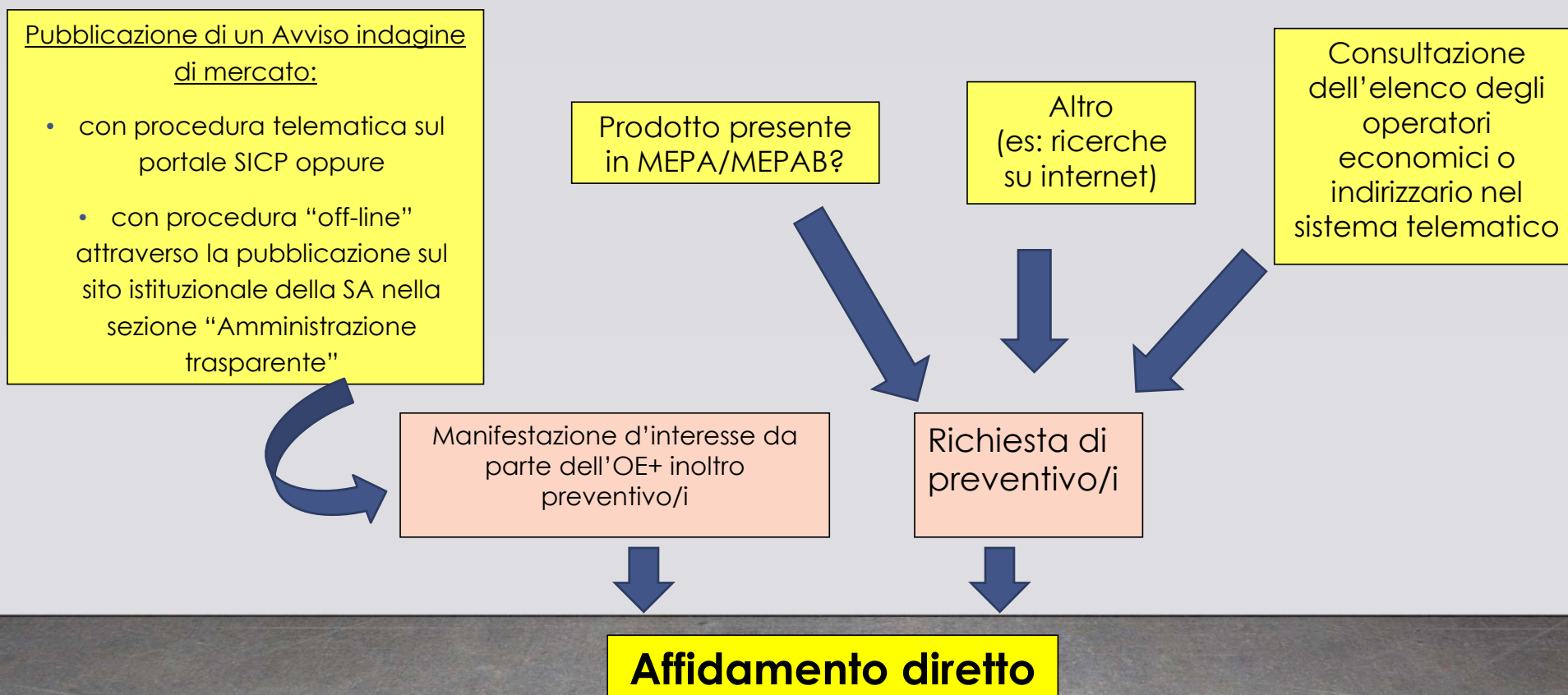
Procedura
affidamento
attraverso MEPAB

SEMPRE nel rispetto dei
prezzi di riferimento pubblicati
dall'ACP o da ANAC (nel caso
di assenza di convenzioni-
quadro ACP o Consip)

Indagine di mercato Allegato II.1 d.lgs. 36/2023

- è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali operatori economici interessati, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate.
- ha lo scopo di individuare l'operatore economico ovvero la platea dei **potenziali affidatari** in grado di meglio soddisfare le esigenze della stazione appaltante, nonché di acquisire informazioni, dati e documenti volti a identificare le **soluzioni presenti sul mercato** per soddisfare i propri fabbisogni e senza l'osservanza di alcuna formalità.
- Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità dell'affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità.

Metodi alternativi dello svolgimento dell'indagine di mercato



Richiesta di preventivi



Ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) e b) d.lgs. 36/2023 per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro oltre IVA per servizi e forniture e 150.000 euro oltre IVA per lavori, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 11 del d.lgs. 36/2023, comunque nel rispetto del principio di rotazione.**

MA

Premesso quanto sopra per gli affidamenti diretti il confronto tra preventivi rappresenta comunque una “best practice” utile al RUP per **verificare la congruità del prezzo**, purché non comporti un aggravamento della procedura a discapito da quanto previsto dall'art. 17, comma 3 d.lgs. 36/2023 e dall' allegato I.3 ivi richiamato.

VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI

Qualora arrivino alla stazione appaltante **due o più preventivi (che possono evidenziare aspetti non solo di natura economica)**, questa procederà alla **valutazione comparativa degli stessi**. Con riferimento alla valutazione comparativa dei preventivi, nel caso di **prestazioni standard** il cui unico elemento indicato è il prezzo, la medesima prenderà in considerazione il **criterio del solo prezzo più basso**.

Se arriva **un unico preventivo** la stazione appaltante ricorre al rischio specifico (da tenere presente nei piani anticorruzione), che l'assenza di un paragone tra preventivi implichi da un lato **l'appiattimento su proposte delle aziende, o dall'altro la formulazione di prezzi eccessivamente alti e fuori mercato** (magari concordati proprio con l'affidatario).

Per garantire in questi casi comunque la congruità del prezzo offerto la stazione appaltante potrà ricorrere:

- alla comparazione dei listini di mercato;
- alla comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o comprese in una forcella di prezzi di affidamenti di medesime prestazioni effettuati da altre amministrazioni (reperibili online, o dai siti dell'amministrazione trasparente);
- all'analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni

AFFIDAMENTO

Individuato il preventivo migliore si procede con l'affidamento vero e proprio sul portale Bandi Alto Adige e nello specifico è necessario adempiere ai seguenti passaggi:

- PRENOTAZIONE SPESA/BLOCCO FONDI
- ESTRAZIONE DEL CIG DA BANDI ALTO ADIGE e relativa procedura online
- DETERMINA DI AFFIDAMENTO CON CIG



L'affidamento diretto all'operatore economico selezionato avviene con la decisione di affidamento ovvero atto ad essa equivalente contenente almeno i seguenti elementi:



- ✓ **l'oggetto dell'affidamento;**
- ✓ **l'importo;**
- ✓ **la misura della garanzia definitiva (se dovuta – sopra i 40.000 euro stimati), eventuali indicazioni (es. subappalto, clausola di revisione prezzi, l'anticipazione del prezzo ecc.);**
- ✓ **l'affidatario;**
- ✓ **le ragioni della scelta dell'affidatario e l'indicazione degli operatori consultati nella fase di indagine di mercato;**
- ✓ **impegno di spesa.**

Stipula del contratto



- Per gli affidamenti in oggetto si indica di procedere alla stipula del contratto in **modalità elettronica** mediante scambio di corrispondenza.
- Sul punto si evidenzia che la lettera di incarico dovrà contenere oppure richiamare l'indicazione della documentazione tecnica semplificata, delle clausole contrattuali di esecuzione (p.es. modalità e tempistiche) e dei contenuti dell'offerta dell'operatore economico (p.es. cose fornite o servizi prestati, nonché il prezzo).
- Le stazioni appaltanti devono assolvere ad ogni obbligo di **trasparenza e pubblicità**

BOLLO

- Per quanto attiene l'apposizione del bollo si rimanda all'art. 18, comma 10 del d.lgs. 36/2023 secondo cui: "Con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso" Si riporta di seguito tabella ivi richiamata (allegato I.4):

Valori dell'imposta di bollo

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	esente
≥ 40.000 < 150.000	40
≥ 150.000 < 1000000	120
≥ 1.000.000 < 5.000.000	250
≥ 5.000.000 < 25.000.000	500
≥ 25.000.000	1.000



PROCEDURE DI GARA ELEMENTI BASE



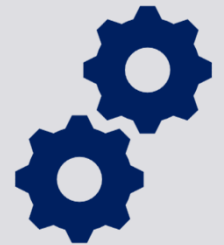
FASI DI GARA

PROGRAMMAZIONE

PROGETTAZIONE

AFFIDAMENTO

ESECUZIONE





PROGETTAZIONE DELLA GARA

- 1) Individuazione/nomina del RUP
- 2) Verifica sussistenza convenzioni ACP/Consip + CAM
- 3) Creazione del capitolato tecnico
- 4) Creazione della stima dei costi
- 5) Creazione del capitolato speciale d'appalto
- 6) Determina a contrarre con scelta della procedura di gara e del criterio di aggiudicazione
- 7) Nelle gare al prezzo e qualità elaborazione dei criteri di valutazione
- 8) Disciplinare di gara
- 9) Relazione unica
- 10) Interesse transfrontaliero

Moduli disponibili sul sito ACP : <https://www.provincia.bz.it/lavoro-economia/appalti/documentazione-gara/disciplinari-e-allegati.asp>

I criteri di aggiudicazione

artt. 33 LP 16/2015

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Criterio puramente economico PREZZO

sulla base del prezzo o del costo, seguendo un approccio costo/efficacia, quale il costo del ciclo di vita di cui all'articolo 68 della direttiva 2014/24/UE

- Necessaria motivazione (art.33 co 3 LP 16/15)
- I concorrenti verranno valutati in base al solo punteggio economico
- Gare lavori sotto 1 milione
- Servizi e forniture standardizzate
- Servizi e forniture sotto soglia caratterizzate elevata ripetitività

Miglior rapporto qualità/prezzo

il miglior rapporto qualità/prezzo connessi all'OGGETTO dell'appalto pubblico

- I concorrenti verranno valutati in base al punteggio tecnico ed economico, secondo punteggi prestabiliti (es. 30 punti prezzo/70 punti qualità)
- Creazione di una griglia di valutazione
- In alcune ipotesi specifiche viene imposto l'utilizzo di tale criterio

Solo QUALITA' (prezzo o costo fisso)

- Necessaria motivazione (art.33 co 3 LP 16/15)
- I concorrenti verranno valutati in base al solo punteggio tecnico
- Creazione di una griglia di valutazione
- Poco usato

Miglior rapporto qualità/prezzo

In caso di scelta del criterio qualità/prezzo
sulla base di quali elementi valuto le offerte?

elementi di valutazione:

componenti dell'offerta di natura quantitativa (prezzo)
+
componenti dell'offerta di natura qualitativa (qualità)

IL RUP DEVE:

1. SCEGLIERE LA PONDERAZIONE DA DARE TRA PUNTEGGIO TECNICO ED ECONOMICO (Totale 100)

In generale si deve attribuire un **punteggio limitato alla componente prezzo** quando si ritiene opportuno **valorizzare gli elementi qualitativi** dell'offerta o quando si vogliono **scoraggiare ribassi eccessivi** ritenuti difficilmente perseguibili dagli operatori economici; viceversa si deve attribuire un **peso maggiore alla componente prezzo** quando le condizioni di mercato sono tali che la qualità dei prodotti offerti dalle imprese è sostanzialmente analoga.

2. CREARE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
(criteri in base ai quali la commissione di valutazione deve assegnare il punteggio tecnico)

I requisiti di partecipazione




I criteri di valutazione

Art. 94-95 d.lgs. 36/23 e art. 100
requisiti di idoneità
+ ev. Requisiti speciali
che riguardano soggettivamente il
concorrente (es. Servizi analoghi ...)

**Il concorrente li deve avere per
poter partecipare alla gara.**

Riguardano l'oggetto dell'appalto
Servono per valutare l'offerta del
concorrente non il concorrente
come soggetto.

**Il concorrente ha interesse ad
ottenere piu' punteggio nei vari
criteri per ottenere una valutazione
migliore in busta B (tecnica)**



**requisiti
di ordine generale e
di idoneità professionale
(obbligatoria)**



**affidabilità morale e professionale
dell'operatore economico**
Artt. 94 -95 d.lgs. 36/2023
+ art. 100 d.lgs. 36/2023

**requisiti
di ordine speciale
(facoltativa)**



**Capacità che l'operatore economico
deve possedere ai fini della
partecipazione ad una determinata
procedura di gara,
sulla base di quanto previsto
dalla lex specialis**
Art. 100 d.lgs. 36/2023
Esempio: servizi analoghi
o fatturato specifico

Requisiti «generali» di partecipazione

- Sono requisiti **soggettivi** del concorrente;
- Confermano l'attendibilità morale dell'operatore economico;
- **I concorrenti devono possedere i requisiti al termine di scadenza della ricezione offerte e mantenerli per tutta la durata dell'appalto**
- elenco tassativo delle cause di esclusione;

Idoneità professionale

I concorrenti partecipanti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

→ Anche particolari abilitazioni rientrano in tali requisiti (es. iscrizione all'albo gestori ambientali oppure, per le imprese di pulizia, iscrizione nel registro delle imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 ecc...)

→ COMPROVA: Iscrizione presso il Registro delle imprese (CCIAA) per attività inerenti l'oggetto della gara (da intendersi come attività prevalente dell'OE);

- **L'inserimento di requisiti speciali è facoltativo, specie nel sotto soglia. Consigliato nel sopra soglia.**
- **È necessaria un'attenta valutazione circa l'opportunità di inserire o meno requisiti che restringono/qualificano il mercato degli operatori economici che potranno partecipare alla procedura.**

Requisiti
«speciali» di
partecipazione
(servizi e
forniture)

VERIFICA REQUISITI

- Dopo l'aggiudicazione e prima di concludere il contratto la stazione appaltante procede al controllo della sussistenza dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario.
- L'aggiudicazione diventa **EFFICACE** dopo la verifica dei requisiti che in Alto Adige avviene **DOPO** l'aggiudicazione
- L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo esecuzione anticipata in caso di urgenza